Un quaderno monografico di «Ulisse»

## **Socialismo** e socialismi

Un'iniziativa che, a parte il livello e l'interesse di singoli saggi, legittima rilevanti obiezioni di metodo e di contenuto

Contestamo un certo im batazzo a tecensite il nume ro monogialico che « Uli-se» ha dedicato al tema « Quale socialismo » un im barazzo che discende anzi tutto dalla diffidenza me todologica per iniziative edi toriali che in 150 pagine in todologica pet inizalite editolali che in 150 pagine in tendano anche solo (come dico nella presentazione Maria Luisa Astaidi) contribui re adi una presa di coscienza dei termini del proble ma universale del socia lismo oggi Come è possibile affiontare un avvenimento come la rivoluzione cinese in dieci pagine o prospetiare in uno spazio altrettanto angusto ghi infinita problemi del rapporto fra pensiero marxiano e incanazione storica del movimento socialista? Quindica nutori costretti a lavorare in questi limiti non possono che sintetizzate tanto ani questi limiti non possono che sintetizzate tantoni possono con socialista? Quindica nutori costretti a lavorare in questi limiti non possono con socialista? Quindica nutori costretti al lavorare in questi dimiti non possono cosere affidati ad un implicito «retroterra» teorico e politico.

Dialtro canto, però, è tale teorico e politico

teorico e político
D'altro canto, però, è taic
l'esigenza dei dibattito, tan
to pressanti sono gli inter
rogativi che promanano da
la realità e dalla - cultura del movimento che, qualun
que sia il suo limite metodo
logico un confronto di que
sio genere costituisce pur
sempre una coessino sti molanie Ma anche da qui scaturisce un utterfote mu titro di Imbarazzo perche non sarebbe corrotto nei recensire, cioè nel piospet lare cittleamente le varie test, far carico agli auto ri del difetti di semplifica zione o di unilateralità che è taelle rintracciare nel lor seritti E tuttavia come preseindere da una piece cupazione di rigore teore di oblogico quando è in discussione un tema del genere.

discussione un term del genere?

E. ad esompio, secondo nol scarsamonte convincen te lo schem di licerca che ci prospetta, nel due suoi scritti Lelio Basso per il quale, da un lato, si ha una crisi radicale del socialismo (ma la parola « crisi » è un pun eutennismo perche Baso contesta che in una qual che parte del mondo esista una insistema sociale degno di tal nome) e dall'altao esi sto una indicale esigenza di « veto » socialismo, promanante dalla oggettività. Un silfatto confronto dia lettico fra ciò che o imma mente e cio che è necessa rio può forse darci il senso del dramma soricio (un diamma « malizioso » tutto confermando dello iginale pensico maixiano e contempia ancamente lutto di esso ignoi ando) ma none ci di una vera chiave interperta tiva E non a caso il giudi rio di Basso l'intese con l'essere salomonico ia va riante socialismo è finita nel pan tano della pura rinuncia a causa

Proibito a Jane Fonda esibirsi nelle basi USA



illari americane in Giappone
pone
Fonti militari hanno rife
rito che il gruppo di cui fa
parte Jane Fonda ha softo
posto alle autorità il testo
dello spettacolo che è stato
giudicato i risquitto alla pre
santazione softo gli elegani
testa » Non sono stati for
nitti ulteriori particolari
Jane Fonda attualmente
nello Filippino arrivora in
Ciappone il 7 dicembre per
una visita di 17 giorni che
compronderà anche lo isole
di Okinawa e Guani

Contessamo un certo im parazzo a recensure il numco monografico che vilis con monografico che vilis de e ha dedicato al tema Quale socialismo - un imparazzo che discende anzi utto dalla diffidenza me dologica per inizialise e di origili che in 150 pagino in cadana anche solo come e allattra di queste varian te all altra di queste varian ti e sfuggita i unita dialet tica di processi oggettivi e interventi soggettivi e

Dunque, cto che esalto Gramsci (la «Bivoluzione contio il capitale»), cio che — in definitiva — ha mes so le gambe al processo ri voluzionario in questo se colo viene ridotto ad un re colo viene ridotto ad un re viduo ideologico settecente seo che si pone in un rap porto oppositorio, e non di creativo sviluppo col maixi smo La « bestemmia » (co me fronicamente la defi nisce il compagno Gerrata na) della Rivoluzione dotto bre a la matrice di cuella na) della Rivoluzione di otto bre e la matrice di quella svista storica che oggi im propriamente si chiama so cialismo Stando cosi le co se dove e la soluzione? Basso ce la indica nella re staurazione della originaria concezione di Marx (rinno vato suo studio e sviluppo del suo insegnamento) Trare a Marxi E nostra gra vissima e confessata colpa avei creduto di trovarei già su questa strada (in compa ginia — diciamo — di Lenin, Gramsci di Ho Ci Min) e di aver costatato che un late iltorno non puo esseie

ta e di sensibilita teorica
Merita una puntualizza
zione critica, el sembra, un
altra schema dialettica pio
posto nella stessa pubblica
zione, dal compagno L Lombardo Radice per spiegare,
a sua volta la crisi dei pae
si socialisti europei Egici dice in quel paesi esiste
un «socialismo di Stato» a
cui corrisponde nella sovrastiuttura, un ni cessario pro
cesso di «confessionalizza
ciones statuale e di riduzio cesso di «confessionalizza zione» statuale e di riduzio ne del partito a organo spe cale dello Stato La solu zione consiste nel passato da un socialismo di Stato ad una democrazia sociali sta » Dunque l'esigenza della democrazia (che è al centro di tutti i saggi degli scrittori comunisti, appaisi nella monografia) viene po sta come negazione (fanto sta come negazione (tanto che L.L.R. ipotizza qualcosa di piu radicale di una «ri voluzione culturale») del «socialismo di Stato»

Quello ohe colpisce in que sto tema è che si pongono in contraddizione un predi cato (« di Stato ») e un sog getto (» democrazia ») Ora getto (\* democrazia\*) Ora giustamente si adopera la definizione « democrazia so cialista » in luogo di « socia lismo democratico» Ma per cialista » in luoge di « social ismo democa atico» Ma per chè i opposizione risulti con vincente si dovrebbe con fiapporte la « democrazia socialista » al suo contrario esatto lo « statalismo socialista » (a qualcosa di omo logo) Ben si capisce che non si tratta di una pignole ria fiologica ma di un gros so problema politico giac chè tinunciando alla defini zione « socialismo di Stato» per quella « statalismo socialista » la questione verrebbe a configuratsi nel mode seguente (come noi cictiamo giusto) a incontroctibili i apporti di pio duzione socialisti corrispon de una inidonea forma del la loro gestione in tal mo do la contraddizione non e pui fia un certo tipo di socialismo (« di Stato») e la necessaria forma democratica della gestione ma è fra i rapporti socialisti corrispone di socialismo (« di Stato») e la necessaria forma democratica della gestione ma è fra i rapporti socialisti di pio duzione (senza ulteriore ag gettivazione) e la sovra struttura storicamente da essi espie sa

La differenza fia le due La differenza Ita le due impostazioni appare eviden te Nel caso della tormulizioni proposta di LIR l'iccento cade sulli nicessità di distalizzare la piò piteta nell'altro caso l'accento cide sulli nicessità di democratizzare lo Stato.

Naturalmente potremno prosegure a lungo in anno tazioni di questo tipo per molti degli seritti del nu mero monografico di « Ulis se » Vogliamo solo notare da un lato i contributi rie chi di problomosectà e di spunti simolanti offerti da Giuseppe Boffa e Paolo Sprano rispottivamente sui problemi dello sviluppo so ciale e politico dell' URSS e di le radici storiche e ideali del comunismo taliano ( dall'altro la scar-ezza degli apporti su cio che più di ricino ei interessa la sto in le prospettive del so cialismo n littir.



### Tragedia della montagna a Seul

cordata i loro corpi sono rimasti, legati alle funi, sulla parete della montagna Solo ven iliquattra ore depo i soccorritori sono riu sciti a portarsi sul posto e iniziare la pio tosa opera di recupero delle salme Le foto mostrano appunto il momente in cui alcuni soccorritori riescono a sganciaro dalla cordata gli alpinisti rimasti uccisi

Una difficoltà dell'informazione quotidiana: come si trascrivono i nomi da alfabeti diversi

## Ciaikovskij o Tschaikowski?

Non sempre è possibile adottare i criteri di uniformazione grafica in uso nelle pubblicazioni specialistiche - Il rapporto fra suono e scrittura - Il giornale di fronte alle esigenze del pubblico popolare - Le carenze del sistema scolastico

And the depth depth of maximum characters are transported for some a scrittura - II glornal di fronte alle esigenze del pubblica per decide di mar. I metale controlle di fronte alle esigenze del pubblica per decide di mar. I metale controlle di fronte alle esigenze del pubblica per decide di mar. I metale controlle di fronte alle esigenze del pubblica per decide di mar. I metale controlle di fronte alle esigenze del pubblica per decide di mar. I metale di marchi al marchi

Dopo il convegno in Sardegna, con la partecipazione di duemila insegnanti, studenti, sindacalisti, dirigenti politici

# II setaccio della scu

L'analisi della realtà dell'isola: il 40 per cento dei ragazzi non va oltre la scuola media, il 15 per cento frequenta l'università, soltanto il 3 per cento arriva alla laurea - Gl'insegnanti che hanno fatto domanda di assunzione come manovali a Porto Torres - Un terreno di lotta che investe tutto il paese e che esige un ampio fronte di alleanze - Il ruolo delle Regioni e degli enti locali per la gestione sociale del settore scolastico - La partecipazione di base ad un processo di rinnovamento strutturale

Non e casuale che un con segno sul «Ruolo degli enti locali dell'Univers ta e della studia nella programmazione pedagogica » sia stato tenuto proprio in Sardegna una dei le regioni doce è in corso in questi giorni una dura lot a studientesca per il diritto allo studio ed al lavoro e per la concreta attuazione dei la legge regionale sul diritto allo studio (che prevede tra allo studio (che prevede tra allo studio (che prevede tra latiro la concessione di libri e di trasporti grafis), una re gione dove la crisi della scuo la è piu drammatica dove pu che altrove la disgrega zone sociale esterna e pene trata nella struttura stessa della istituzione scolastica va nificandore più che mai gli stc.si contenuti tradizionali rendendola più che altrove specchio di una situazione di spaventosa arrecratezza.

Spaventosa arretratezza

Non che la condizione del la scuola in Saidegna (e 1 rapporti di questa condizione den que la conquella del lavoro della occupazione della programma zone nelli isola) sia stato lo elemento centrale del dibattio che si è protratto per quattro giorni con centinaia di interventi ma essa in ogni caso ha costituito lo sfondo sul quale il convegno si è mosso Ben duemila persone vi hanno preso patre in magioranza insegnanti ma manche sindacatisti e studenti (spes so in posizione di contesta so in posizione di contesta zione) dirigenti politici pe dagogisti Liniz ativa ha avu to un successo imprevedibile to un successo impreventibile per gil stessi promotori le due facoltà di ragistero di Cagliari e Sassari con il pa trocimio della Regione sarda. Ne è casuale che tra le cin que commissioni nelle qual'i si è diviso il convegno e si è articolato il dibattito, la

avuta nella quarta quella cide che tiattava dei problemi del la istituzione scolastica la *istituzione scolastica* in quanto tale in particolare ne suoi aspetti connessi alla real

Le testimonianze portate al convegno sono state da que sto punto di vista esemplari

### Diritto allo studio

In Sardegna il 42°, dei bambini accede alla scuola deli obbligo senza aver fre quentato scuole materne solo un ragazzo su tre conclude ia scuola deli obbligo, il 40 per cento deli obagazzi non va oltre la scuola media, solo il 15°, arriva alla Università e appona il 39°, arriva alla iau rea Il fabblisomo di aule e coperto solo al 30° il 52°, delle aule ceptia doppi el 10°, i umi le classi rissiltano di 40 e anche 50 bambini per aula Dilaga sempre piu preo cupamie la disoccubazione in telettuale che si aggira sulle cupante la disoccupazione in tellettunie che si aggira sulle 15 20 mila unità cioè poco piu della metà degli attuali scritti agli uffici di colloca mento Nella provincia di Ca gliari circa seimila aspiranti all insegnamento sono rimasti senza occupazione altri tre mila nella provincia di Sassari e moiti insegnanti stan

chi di aspettare una nomina qualsiasi hanno presentato domanda di assunzione come manovili o operari generici al la Petrolchimica di Porto Torres

manovili o operai genetici ai a Petrolchimica di Porto Torres

E stata proprio ia consa pevolezza di questa realtà a far emeigere nel convegno il legame tra lotta per il diritto allo studio e lotta per un profondo ilmovamento della realtà sarda Che senso, ci si è chiesti può avere infatti affermazione, in una si tuazione di aule carenti di doppi e tripli turni di paesi isolati e depauperati dali emi grazione di bambini che non hanno nemmeno le possibili a materiali di andare a scuo la che senso ha in questa realtà parlare di «sroula a pieno tempo »? E che senso ha parlare in condizioni si mili di una «didattica moder na» quando la scuola in Sar degna per le caratteristiche della disgregazione socio eco nomica è qui piu che altrove nettamente selettiva dove di laga il fenomeno delle scuole differenziali e quello delle «ri petenze» Quando i attuale or genizzazione della scuola si ri vela incapace di comprendere le esigenze degli alumni, in primo luogo quelle del piu poveri dei bambini delle rome dell'imberno dei rigil del passori o degli emigrati."

Anche qui le testimonianza

dell'interno dei figli del pastori o degli emigrati?

Anche qui le testimonianze portate sono state drammati che in Sardegna il 17% dei ragazzi non supera gli esami di licenza (una delle percentual) pui alte d'Italia). Il al cune scuole dei quartieri popolari di Cagliari i respinti e i rimandati rappresentano oltre il 50% degli alumai In alcune scuole medle si è avuto un numero di respinti part o addirittura superiore alla somma del e promossi e dei rimandati Da una delle co numicazioni presentate al con vegno è risultato che il 42% dei ragazzi orgetto della indagine campione era ripotente. Nella poverissima frazione di S Isidora a pochi chilometri da Cagliari su dieci alum ni che nel '55'66 si trovava no in prima solo due sono arrivati a conseguire la licen za elementare.

arrivat a conseguire la licen za elementare
Diritto allo studio, quindi, come diritto al lavoro e a profonde modifiche sociali oggi invece, diceva uno stu dente fuori della scuola tro-viamo astocora disaccupazione ed emigrazione Oggi in Sar degna si vive drammatica mente la crisi di credibilità della programmazione della programmazione della colla qualità della programmazione è stata innanzitutto i intervento del monopoli nei a qoli di sviluppo e che ha accen tuato la disgregazione sociale e non ha fermato l'emigrazio ne, che ha gettato sull'isola grazie ali intervento degli Isti uti speciali di credito e il Piano di rinavetta surda mili di lire per crea re in quindici anni, appena 3 mila nuovi posti di lavo no mentre duceentomila sai di emigraziono Da qui allora l'urgenza di individina coliettire a stri

di emigravano all'estero

Da qui allora l'urgenza di
Individuane obiettivi e stru
reenti di una lotta che veda
rella rivendicazione dei dirit
to allo studio un momento
di una piu generale mobilita
zione per la valorizzazione
completa di tutte le risorse
umane e materiali dell'isola
per invertire il processo di
sviluppo capitalistico del pae
se che condanna la Sardegna
al sottosviluppo Ma quali saranno i protagonisti di que
sta lotta?
Bisogna subito dire che su

Bisogna subito dire che su questo aspetto il convegno in particolare nella impostazione del dibattito nelle cinque com missioni è stato abbastanza ambiguo In ceiti momenti in fatti è sembrata prevalere una impostazione che riservava al la categoria dei pedagogisti in quanto tale quindi come puro fatto interno alla scuola qual sasi istanza di rinnovamento rella quale tutt'al più, con volgere in qualche modo la classe operata e le masse la voratrici in generale Questa impostazione è stata però sostanzialmente rifiuta

ta nel momento in cui (gra zie anche all'intervento dei rappresentanti dei sindacati) è stato detto che la scuola rappresentanti dei sindacatti
è stato detto che la scuola
non e nè una istituzione neu
trale ne tanto meno una
istituzione da distituggere, e
invece un terreno di lotta di
cui la clusse opeiana assume
la tesponasbilita in prima per
sona facendolo parte della sua
sintategia generale di rinnova
mento e collegandosi in un
ampio frunte di alleanze con
le altre forze studenti e in
segnanti che nella scuola ope
reno ne vivono la crusi pro
tonda e sono per un suo rin
novamento e un suo rapporto
nuovo con la società

E in questo contesto così
che si sono posti i problemi
della «gestione sociale» del
la scuola del contenuto nuo
vo dell'insegnamento e della
istituzione a Cagliari di un
Centro universitati o regioni
le di rice ca pirdaggica del
la necessita come avota già
sostenuto nella sua relar one
d aperiura del contegno
compagn Gi unve di eltori
dell'Istituto di pedagogra del
Magistero di Cagliari, di « far

riemeigete la scuola a livelli compatibi i con una vita so ciale più demociata ca i fa in questo confecto i e pusto an che il discorso sulla partedi pazione di basc al processo di innovamento della scuola e sulla funzione che in que sto processo deve spettare al le autonomio locali alla Regione in primo luogo

### Confronto permanente

Il presidente della Regione sarda intervenendo in appertura dei convegno aveva in fatt sottolineato che per le e regioni dei Merzigiono la scataneazione da priblemi deil a scuola significanei bei a scolastico che discrimita non solianto le classi povere ma anche intere comunita pove re concorrendo a martenere equilibri social si territorial si il tema della prevensa e deili in intervento autonomo delle Regioni sui problemi della contra della contra della prevensa e deili in intervento autonomo delle Regioni sui problemi della colla seasono Filippelli che ha parlato a nome degli assessori regiona con o Filippelli che ha parlato a nome degli assessori regiona il preventi al convegno filippelli che ne parlato dei della della

Lina Tamburrino

## Laterza

La letteratura italiana

Storia e testi

TOM di pp. 600 c.r.a. illustrati in bianco e nero e a co ori rilegati con astuccio lire 10 000 ciaecuno



già in libreria quattro tomi:

1, 1-2 II Duecento II, 1 II Trecento
III, 1 II Quattrocento

Chimaniahai 2000 to